



il caso

MAURIZIO DI GIANGIACOMO
ALTA BADIA (BOLZANO)

Le ragazze di Rapha Prestige sfidano con la bici le Dolomiti

In Alta Badia la gara su un percorso di 120 km Vince il team italo-tedesco "Lost in the mountain"

Diciannove squadre di quattro cicliste ciascuna, un percorso massacrante di 120 km ma soprattutto 3.300 metri di dislivello, svelato alle protagoniste solo il giorno prima della partenza. E almeno due fotografie da postare su Instagram prima di essere giunte al traguardo. Questa la formula del primo Rapha Women's Prestige d'Europa, andato in scena in Alta Badia sabato 12 settembre, alla vigilia del Sellaronda Bike Day.

Rapha Prestige non è una gara, quanto piuttosto un'avventura da vivere in un territorio favoloso, senza assistenza. Le regole sono poche e semplicissime: i membri della squadra devono pedalare as-



Alta Badia
19 squadre, un percorso massacrante di 120 km ma soprattutto 3.300 metri di dislivello e almeno due fotografie da postare su Instagram: è la formula del primo Rapha Women's Prestige d'Europa

sieme e finire la corsa assieme; il percorso viene svelato loro solo all'immediata vigilia della competizione, sotto forma di traccia gps da scaricare sul computerino della bicicletta. Prendere parte ad un Rapha Prestige è difficile, ma non impossibile: servono innanzitutto gambe forti, spirito di squadra e fame d'avventura. All'evento sulle Dolomiti avrebbero potuto prendere parte fino a 25 squadre, originariamente ad invito. Solo in un secondo momento la partecipazione è stata allargata alle cicliste che, nei quattro angoli del mondo, avevano già preso parte agli eventi Rapha Women's 100 (gare di

100 km organizzate fra appassionate di ciclismo). Alla fine le squadre partecipanti al Rapha Prestige Dolomites sono risultate appunto 19: tre italiane (una dell'Alta Badia), due britanniche, due tedesche e ancora quartetti provenienti da Svezia, Finlandia, Norvegia, Slovenia e addirittura Stati Uniti e altre squadre ancora, anche miste, dove figuravano alcune ambasciatrici del brand inglese.

Le cicliste sono partite alle 9 dall'Hotel Melodia del Bosco di Badia, il quartetto vincitore ha tagliato il traguardo alle 16.30, dopo sette ore di fatica. L'ultima squadra ha concluso la sua fatica addirittura alle 20.30,

esausta ma felicissima. Dopo 120 chilometri su e giù dai passi dolomitici, sui quali uomini vestiti nello stile vintage al quale oggi Rapha si rifà hanno scritto la storia del ciclismo. Passo Valparola, Colle Santa Lucia, Val Fiorentina, Caprile, Passo Fedai, Passo Sella, Passo Gardena e arrivo a Maso Runch dopo l'ultimo dei tre tratti di sterrato previsti dal percorso.

Ha vinto il team «Lost in the mountain», composto da tre cicliste germaniche e un'italiana. Hanno tagliato ovviamente il traguardo di Maso Runch per prime, ma hanno dovuto anche rispettare la regola che prevedeva per ogni team la pubblicazione di almeno due foto con l'hashtag #RPDolomites su Instagram: gli organizzatori hanno premiato anche la migliore. Altro singolarissimo premio è andato alla squadra che ha indovinato quante montagne si potevano individuare lungo il percorso della Rapha Prestige Dolomites. Non ci crederete, ma gli organizzatori avevano mandato una persona a contarle una per una. Ebbene, sono 93.